



PRINCIPI FONDANTI TORNEI ESTERNI¹

Ad integrazione e completamento del regolamento in essere, relativo alla possibile partecipazione delle squadre che frequentano l'ultima annata della scuola calcio ad un torneo all'estero², riportiamo di seguito l'insieme dei principi inderogabili relativi alla possibile partecipazione delle squadre della scuola calcio a tornei organizzati sul territorio italiano.

Il torneo esterno, in coerenza con i valori del Centro Giovanile Cardinal Schuster, deve rappresentare un momento di comune esperienza per la crescita dei ragazzi, ed è quindi destinato a tutti i ragazzi che frequentano l'annata della scuola calcio interessata a partecipare all'evento.

Anche un torneo esterno rientra a pieno titolo nell'impegno formativo del Centro Schuster per i ragazzi e ne incarna e rispetta tutti i valori fondanti.

Di seguito sono riportate le caratteristiche che dovranno essere tenute in considerazione al fine di stabilire la possibile partecipazione di un'annata della scuola calcio ad un torneo esterno:

- La responsabilità di proporre la partecipazione ad un torneo sono di competenza del responsabile tecnico e/o formativo di annata; successivamente all'eventuale approvazione l'organizzazione operativa spetterà ai medesimi responsabili o ad un loro delegato in collaborazione con i dirigenti accompagnatori;
- La partecipazione alla manifestazione è diretta a tutti i ragazzi dell'annata, indipendentemente dalla squadra di appartenenza (prima o seconda o terza);
- Le rose delle squadre iscritte al torneo potranno essere composte da ragazzi appartenenti a squadre diverse dell'annata, al fine di rafforzare il carattere prevalentemente formativo e di amicizia che deve contraddistinguere la partecipazione all'evento;
- La proposta di partecipazione, offerta a tutti i ragazzi dell'annata, non dovrà in nessun modo rappresentare una forzatura per il ragazzo o per la famiglia sia in termini di tempo impegnato che economici³;
- La proposta di partecipare ad un torneo dovrà considerare l'impatto economico sulla famiglia del ragazzo (es.: spese di trasferta, vitto e alloggio sia per l'atleta sia per gli eventuali accompagnatori), e dovrà prevedere la valutazione delle possibili situazioni di disagio per i ragazzi circa l'impossibilità delle famiglie di aderire all'iniziativa. In tutti i casi sarà opportuno privilegiare, nello spirito del Centro, una soluzione di sobrietà che permetta a tutti i ragazzi di sperimentare un'esperienza di convivenza;
- Dovrà essere garantita la partecipazione di un numero adeguato/rappresentativo dei ragazzi dell'annata (es.: almeno due terzi dei possibili partecipanti);
- Dovrà essere garantita la disponibilità e la partecipazione di almeno 2 dirigenti accompagnatori per ogni gruppo di 10 ragazzi partecipanti;
- Se non prevista e garantita dalle Federazioni Sportive (es.: FIGC, CSI) o dall'Ente organizzatore del torneo, dovrà essere stipulata una copertura assicurativa per tutti i ragazzi

¹ Nel contesto esaminato dal presente documento rientrano nella definizione "Tornei Esterni" tutte le competizioni sportive organizzate al di fuori della provincia di Milano (Italia/Estero) che ai fini partecipativi prevedono un impegno di almeno due giornate e necessitano l'organizzazione di soluzioni logistiche (es.: alloggio/vitto presso strutture alberghiere) e di trasporto dei partecipanti (es.: affitto pulman e/o utilizzo autovetture di più accompagnatori).

² Cfr. documento "Principi fondanti torneo all'estero" – Febbraio 2012.

³ Tutti i costi per la partecipazione al torneo sono a carico delle famiglie partecipanti. Tra questi vanno compresi i costi per la partecipazione di un allenatore per ogni squadra iscritta al torneo;



partecipanti a tutela di eventuali infortuni durante il periodo di trasferta e lo svolgimento del torneo.

- Il torneo esterno non dovrà sovrapporsi ad altre attività istituzionali organizzate dal Centro Schuster;
- La scelta del torneo a cui partecipare dovrà privilegiare l'aspetto formativo dell'evento: dovranno quindi essere preferite manifestazioni coerenti con i valori del Centro (solidarietà, amicizia, uguaglianza, conoscenza interculturale, ecc...) piuttosto che valori prevalentemente agonistici/competitivi.

A fronte delle opportune valutazioni, coerenti con i principi sopra esposti, il Presidente di sezione, di concerto con Il Direttore tecnico ed il Delegato della scuola calcio, ha la responsabilità di approvare la partecipazione di un'annata della scuola calcio ad un torneo esterno e di informarne formalmente un delegato dell'Area Sport del Consiglio Direttivo.